

I temi del Convegno

La scuola italiana e i giovani studenti:
i silenzi *de-formanti*

Un elemento fondante, nell'analisi e nella relativa predisposizione di interventi socio-educativi finalizzati al contrasto del rischio, risiede nella carenza di un ruolo adulto nella vita dei giovanissimi, spesso appartenenti a famiglie caratterizzate da eclissi genitoriale, e attraversati da una frattura verticale della relazione primaria di attaccamento e di cura. In un mondo senza adulti significativi, si azzera il principio di autorità e si potenzia il senso dell'impunità. Il *deficit* di autorevolezza si fa largo in questi giovani e si riflette nell'incapacità a riconoscere come autorevoli le istituzioni formative e i suoi attori: la famiglia con i genitori, la scuola con gli insegnanti, lo Stato, la politica. Quella *sterilità proiettiva*, legata e percepita come *deprivazione di futuro*, generatrice dell'angoscia giovanile, è letta dai pedagogisti quale indice prevalente dell'indebolimento identitario dei giovani. Tale mostruoso circuito di *impoverimento etico* impone, oggi, paradossalmente, di investire sugli Adulti per renderli consapevoli e responsabili nella capacità di intercettare atteggiamenti disfunzionali, spesso predittivi di comportamenti devianti.

La voce delle scuole: l'alternanza formativa nella realtà siciliana.

La volontà di trasformare la scuola italiana in una sorta di «laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva» [Legge 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*] e di valorizzare la «collaborazione delle istituzioni scolastiche con il contesto territoriale, a partire dalla programmazione dell'offerta formativa» si è concretizzata con l'inserimento, in tutti gli istituti educativi di istruzione e formazione secondari, della metodologia dell'alternanza scuola-lavoro. Tale Legge porta a compimento il percorso, avviato, in via sperimentale, sin dai primi anni Novanta e si pone in linea di continuità con la Legge 53/2003 e con i successivi regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali (2010). Rendendo obbligatorie prassi che in precedenza erano lasciate alla discrezionalità delle singole scuole, *l'alternanza* diventa parte integrante dell'attività curricolare e, forte della riconosciuta equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, è inserita nel piano triennale dell'offerta formativa da programmare in prospettiva pluriennale. Con l'introduzione sistematica e strutturata della metodologia dell'alternanza all'interno del complesso sistema educativo di istruzione e formazione italiano, si può considerare avviato «un processo (non privo di criticità) di progressiva integrazione della formazione *on the job* nei curricoli scolastici».

**Sistema formativo allargato:
tra etica e responsabilità**

Progetto FIRD Unict/2017 - La nuova cultura del lavoro fra apprendistato e formazione. Modelli, figure e luoghi nella storia della pedagogia e dell'educazione (700-800-900).

Il progetto storico-pedagogico di ricerca si è posto l'obiettivo di indagare e diffondere le conoscenze riguardanti la valenza formativa del lavoro nella storia sociale dell'Europa moderna e contemporanea, considerando le prassi storiche scolastiche ed extrascolastiche. La Costituzione italiana avvia il proprio articolato partendo dal *valore fondante del lavoro*. La centralità del lavoro, il suo costituirsi paradigma formativo, segnano, pertanto, in maniera inequivoca lo sviluppo del cittadino e della stessa Repubblica. La valenza formativa del lavoro, rimasta al centro del dibattito pedagogico per diversi decenni, ha assistito a un oscuramento/appannamento del suo significato con il passaggio verso le stagioni del post-ideologico. Eppure, la questione del lavoro e delle sue implicanze etico-sociali (oltre che produttive ed economiche *stricto sensu*), inevitabilmente nei periodi di crisi strutturale, riemerge quale protagonista, richiedendo un necessario approfondimento di carattere storico/teorico, per comprenderne le mutazioni e le prospettive rispetto a un mondo in continuo cambiamento, che richiede di mantenere alta l'attenzione verso il tema dei diritti. Trovando uno snodo sostanziale nel dibattito sui luoghi dell'educazione e della formazione, la problematica che riguarda il rapporto formazione/lavoro/cultura si estende, allora, alla storia sociale.

Informazioni e riferimenti

Comitato Promotore

Prof.ssa Antonia Criscenti ✉ a.criscenti@unict.it

Prof. Letterio Todaro ✉ ltodaro@unict.it

Comitato Organizzatore e Scientifico

Prof. Stefano Lentini ✉ stefano.lentini@unict.it

Prof.ssa Silvia A. Scandurra ✉ silvia.scandurra@unict.it

Prof. Simon Maria Villani ✉ s.villani@unict.it

Segreteria organizzativa

Dott.ssa Giusy Denaro ✉ giusydenaro@tiscali.it ☎ 3477641258



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA
FORMAZIONE



SPES

Convegno di Studi



OSSERVATORIO
PERMANENTE SUL
SISTEMA DUALE IN
SICILIA (OSIDuS)



SCUOLA E LAVORO
MODELLI FORMATIVI TRA PASSATO,
PRESENTE E FUTURO

Catania, 15-16 maggio 2019

Dipartimento di Scienze della Formazione
Via Ofelia - Aula 1

SCUOLA E LAVORO

MODELLI FORMATIVI TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Catania, 15 maggio 2019

Ore 9.00 - 13.00

Dipartimento di Scienze della Formazione

Via Ofelia- Aula 1

Saluti istituzionali

Loredana Cardullo - Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione –Università di Catania

Fulvio De Giorgi – Presidente nazionale *CIRSE*

Giovanni Genovesi - Presidente nazionale *SPES*

Antonia Criscenti - Direttore scientifico OSiDuS

Giuseppe Cavallaro - Direttore ENGIM Lombardia - Presidente OSiDuS

Daniela Vetri – Presidente ASPEI Sezione di Catania

Stefano Lentini - Vicepresidente ASPEI Sezione di Catania

Sistema formativo allargato: tra etica e responsabilità

Ore 9.30

Introduce e Presiede

Antonia Criscenti, Università di Catania

Relazioni

Giovanni Genovesi, Presidente SPES: ***Scuola e lavoro: cenni di storia e problemi epistemologici***

Giuliana Sandrone, Università di Bergamo: ***Fine dell'Alternanza scuola-lavoro: ragioni pedagogiche e comparazioni per la sorte, in Italia, di un dispositivo complesso***

Luciana Bellatalla, Università di Ferrara: ***Educazione, scuola e lavoro nel modello educativo deweyano***

Silvano Calvetto, Università di Torino: ***Il ritorno del lavoro. La formazione professionale nel dibattito del secondo dopoguerra***

Roberta Piazza, Università di Catania: ***L'apprendistato di alta formazione: ripensare la formazione dei mentori e dei supervisor. Il progetto Ap-PrEnt***

Stefano Oliviero, Università di Firenze: ***La scuola italiana e la società delle 'gomitate': lavoro, consumi e sostenibilità***

Silvia Annamaria Scandurra, Università di Catania: ***Occupazione, Occupabilità e Sistema Duale: il valore pedagogico e formativo del lavoro***

Pietro Causarano, Università di Firenze: ***La professionalità in questione. Conoscenze, abilità e capacità fra lavoro e formazione alla fine del '900***

Simon Villani, Componente Direttivo SPES: ***Organizzazione del lavoro, formazione e diritti dei lavoratori in Adriano Olivetti***

Scuola, lavoro, occupabilità

Ore 15.00 – 18.00

Tavola Rotonda

Modera

Antonia Criscenti

Discutono

Giuseppe Cavallaro, ENGIM- OSiDuS

Stefano Lentini, Università di Catania

Paolina Mulè, Università di Catania

Caterina Sindoni, Università di Messina

Letterio Todaro, Università di Catania

Il tema della discussione è sviluppato a partire dal volume ***Scuola e lavoro. Educazione, formazione e sistema duale di apprendimento in Italia dall'Unità ad oggi***, di Silvia Annamaria Scandurra, edito dalla Fondazione Nazionale "Vito Fazio Allmayer", Palermo 2019. Sarà presente l'Autrice.

16 Maggio ore 9.00 – 13.00

La voce delle scuole: l'alternanza formativa nella realtà siciliana

Ore 09.00

Introduce e Presiede Luciana Bellatalla

Discutono

Daniela Vetri - Dirigente scolastico IT Archimede di Catania

Anna Maria Di Falco - Dirigente scolastico Liceo statale G. Turrisi Colonna di Catania

Antonio Massimino - Dirigente scolastico Liceo artistico statale Emilio Greco di Catania

Tiziana D'Anna - Dirigente scolastico Istituto d'istruzione secondaria superiore "Enrico Fermi – Renato Guttuso" di Giarre

Brigida Morsellino - Dirigente scolastico ISIS Politecnico del mare "Duca degli Abruzzi" di Catania

Rappresentanze studentesche

Docenti Referenti per l'alternanza scuola-lavoro

La scuola italiana e i giovani studenti: i silenzi de-formanti

Ore 11.30

Maria Luisa Iavarone - Università degli studi di Napoli "Parthenope"

Presentazione del *Progetto Associazione ARTUR (Adulti Responsabili per un Territorio Unito contro il Rischio)* e ARTUR LAB (Laboratori sui Bisogni dell'Adolescenza)

16 Maggio ore 17.30 – 19.00

Biblioteca Navarria – Crifò

Via Naumachia, 18, 95121 Catania CT

Presentazione degli Atti del Convegno su "500 anni dalla Riforma Lutero", a cura del Prof. S. Villani